

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

**Consulta d'Ambito
per il Servizio Idrico Integrato
Orientale Triestino**

Prot. Corr. n. 1 - 62-1/ 94 -15 (9810)

OGGETTO: Utilizzo di entrate a specifica destinazione nell'anno 2015 -
Autorizzazione.

Adottata nella seduta

convocata per le ore 11:00
iniziata alle ore 11:10
terminata alle ore 11:30

Con la seguente composizione:

INTERVENGONO			
COMUNE	QUOTA %	SINDACO O DELEGATO	RAPPRESENTANTI
TRIESTE	67,56%	SI	Roberto COSOLINI
DUINO AURISINA	10,61%	SI	Andrej CUNJA
SGONICO	6,38%	NO	Monica HROVATIN
SAN DORLIGO	6,07%	SI	Sandy KLUN
MUGGIA	5,80%	NO	Fabio LONGO
MONRUPINO	2,58%	NO	Marko PISANI
PROVINCIA	1,00%	SI	Vittorio ZOLLIA
TOTALE	100,00%		85,24%

Totale presenti n. 4 (Quote pari al 85,24 %)
Totale assenti n. 3 (Quote pari al 14,76 %)

Presiede il Presidente della Consulta d'Ambito Sig. Roberto COSOLINI.
E' presente in qualità di dirigente per lo svolgimento delle funzioni di Direttore della CATO-OT il dott. Fabio CELLA.

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n.21/2003

l'atto viene pubblicato all'Albo dal 29/06/2015 al 14/07/2015

L'ASSEMBLEA

Premesso che con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 9 dd. 29.1.2008 dichiarata immediatamente eseguibile è stata aggiudicata definitivamente alla Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. la gestione del servizio di tesoreria dell'Autorità d'Ambito Orientale Triestino per il periodo 1.2. 2008 – 31.12.2010;

rilevato che con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 67 dd. 23/11/2010 è stata approvata la proroga del servizio di tesoreria fino al 27/03/2011 e con successiva delibera n. 86 dd. 18/05/2011 l'ulteriore proroga tecnica fino al 31/12/2011;

preso atto che, a seguito dell' entrata in vigore del D.L. n. 216 del 29/12/2011, detto decreto milleproroghe - il quale all'art. 13, comma 7, ha stabilito di prorogare gli Ambiti Territoriali Ottimali fino al 31/12/2012 al fine di assicurare l'indispensabile continuità nell'erogazione dei servizi pubblici locali - è stata formalizzata con la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. la proroga tecnica del servizio fino al 31/12/2012;

richiamate, altresì, le deliberazioni dell'Assemblea d'Ambito n. 94 dd. 13/12/2011 e n. 98 dd. 02/01/2012;

rilevato che con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 124 dd. 20/12/2012 è stata approvata la ridenominazione dell'Autorità d'Ambito "A.T.O. Orientale Triestino – ATO O.T." in "Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Orientale Triestino" che a decorrere dal 1° gennaio 2013 subentra nelle funzioni dell'ATO Orientale Triestino medesimo;

che con la stessa deliberazione è stata disposta l'ulteriore proroga del servizio di tesoreria fino al 31/12/2013;

dato atto che con deliberazione della Consulta d'Ambito n. 165 dd. 27/12/2013 è stata approvata la proroga del servizio di tesoreria fino al 31/12/2014;

che con deliberazione della Consulta d'Ambito n. 202 dd. 18/12/2014 è stata approvata la proroga del servizio di tesoreria fino al 31/12/2015;

vista la nota di data 12/05/2015 con la quale la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia ha concesso la proroga della Convenzione in essere solamente fino al 30/06/2015 non reputando più convenienti le condizioni contrattuali rispetto all'attuale situazione del mercato finanziario;

vista la convenzione Rep./Racc. n. 72211 dd. 7.2.2006 con la quale è stata costituita l'Autorità d'Ambito che all'art. 25 dispone che, per quanto non disciplinato dalla convenzione stessa, si fa rinvio alle norme previste dalla vigente legislazione per gli enti locali in quanto applicabili;

richiamata altresì la nota del novembre 2006 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia recante istruzioni in materia contabile in merito agli Ambiti Territoriali Ottimali in base alla quale, analogamente a quanto previsto per gli ATO organizzati in consorzio di funzioni, può essere applicata anche alle Autorità d'Ambito costituite mediante convenzioni la contabilità degli enti locali;

dato atto che l'art. 195 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) dispone che gli enti locali, ad eccezione di quelli in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261 comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222. I movimenti di utilizzo e reintegro delle somme vincolate sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria;

dato atto che la Consulta d'Ambito può ricorrere al suddetto utilizzo per il pagamento di spese correnti non trovandosi nello stato di dissesto finanziario;

dato atto altresì che il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria e che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione verrà ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile;

visto che con la deliberazione n. 208 dd. 24.06.2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata autorizzata l'assunzione per l'anno 2015 dalla Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. di un'anticipazione di tesoreria di euro 30.000,00;

ravvisata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per far fronte ad eventuali urgenti necessità di cassa al fine di utilizzare le entrate a destinazione vincolata;

tutto ciò premesso e considerato;

acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile.

DELIBERA

1. di autorizzare in caso di necessità nel corso dell'anno 2015 l'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'importo dell'anticipazione di tesoreria concessa per l'anno 2015;
2. di dare atto che detto utilizzo avverrà secondo le modalità indicate ai punti 10.1 e 10.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per far fronte ad eventuali urgenti necessità che determinino il ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione;
4. di prevedere che la presente deliberazione sia pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'Albo on-line del Comune di Trieste.

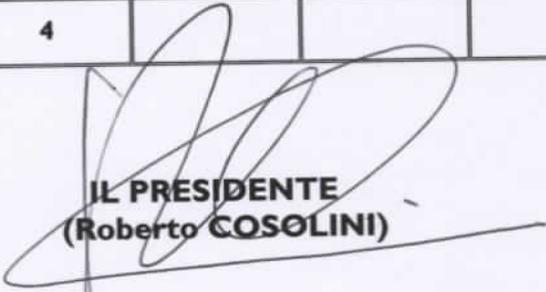
La su estesa deliberazione assume il n. 209

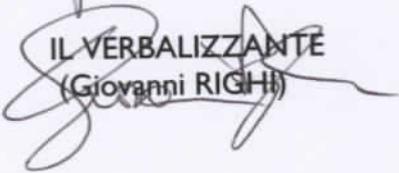
Il Presidente illustra la proposta di deliberazione e viene posta ai voti.

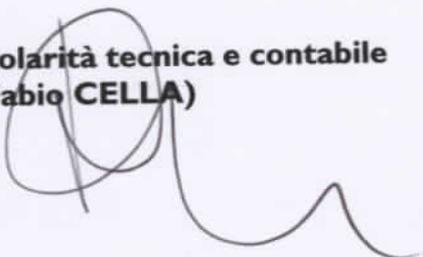
ESITO VOTAZIONI

COMUNE	VOTANTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NULLI
TRIESTE	Roberto COSOLINI	SI			
DUINO AURISINA	Andrej CUNJA	SI			
SGONICO	Monica HROVATIN	-			
SAN DORLIGO	Sandy KLUN	SI			
MUGGIA	Fabio LONGO	-			
MONRUPINO	Marko PISANI	-			
PROVINCIA	Vittorio ZOLLIA	SI			
TOTALI	4	4			

Verbale fatto e sottoscritto.


IL PRESIDENTE
(Roberto COSOLINI)


IL VERBALIZZANTE
(Giovanni RIGHI)


per il parere di regolarità tecnica e contabile
(dott. Fabio CELLA)